

L'ammontare complessivo dei ricavi/contributi per allacciamenti e tronchi nel 2006 è pari ad Euro 35,5 milioni (Euro 34,9 milioni nel 2005), con un incremento rispetto al 2005 di Euro 0,7milioni (+1,9%) collegato essenzialmente al maggior numero degli allacci realizzato.

III.3.3 Tariffa

L'autorità d'Ambito Territoriale Ottimale della Puglia, attraverso alcune note e delibere susseguite a partire dal mese di ottobre 2006, ha avviato la procedura di revisione tariffaria del servizio idrico integrato ed ha contestato all'AQP l'impropria applicazione della tariffe, che avrebbe comportato, secondo l'A.A.T.O. Puglia, maggiori ricavi fatturati nel periodo 2003-2005 per circa 83 milioni, richiedendone il rimborso agli utenti.

L'AQP ha presentato ricorso al TAR Puglia per l'annullamento di tali determinazioni dell'A.A.T.O. Puglia

La Società, sulla base dei pareri dei legali incaricati e dei risultati delle analisi svolte anche attraverso organismi di ricerca indipendenti, conferma la legittimità delle tariffe applicate e ritiene che nessun rimborso sia dovuto a tale titolo.

III.4 Costi della produzione

Rispetto al consuntivo 2005 si rileva un incremento del costo dell'energia elettrica (+8,6 milioni di Euro), dovuto all'incremento del prezzo del petrolio sui mercati mondiali, nonché un incremento significativo del costo per smaltimento dei rifiuti speciali abbandonati illegalmente da terzi su opere gestite dalla società (+ 3,3 milioni di Euro).

Un ulteriore incremento dei costi è derivato dalle consistenti attività effettuate per la "messa a norma" delle infrastrutture gestite. Nel corso del 2006 si sono effettuate attività, principalmente, su pozzi e serbatoi.

Ulteriore fattore di incremento dei costi della società è derivato dalle attività di assunzione in gestione di nuove opere. Lo sforzo di AQP, in accordo con l'azionista, e per rispondere alle istanze di AATO e Comuni, è stato concentrato sull'assunzione in gestione dei depuratori.

Infine, in accordo con il cambiamento del criterio di valutazione, così come commentato nella nota integrativa nel paragrafo principi contabili, sono stati capitalizzati i costi per la costruzione degli allacciamenti idrici e fognari.

I costi di produzione sono esplicitati sia nel capitolo risultati economici e finanziari che nelle note di commento al conto economico.

III.5 *Proroga finanziamento Revolving*

Nel corso del 2006 è stata esercitata la Term Out Option prevista nel contratto di finanziamento stipulato il 29 dicembre 2004 tra l'Acquedotto Pugliese S.p.A. ed il Pool di Banche italiane rappresentate dal SanPaolo Banco di Napoli S.p.A. in qualità di Mandated Arranger. A fronte dell'esercizio della Term Out Option la scadenza del contratto è stata prorogata di altri 18 mesi fino al 29 Dicembre 2007.

III.6 *Iniziativa relative al prestito obbligazionario*

La Società, avvalendosi anche del supporto di primari istituti di credito internazionali, ha continuato a monitorare costantemente il rischio di credito connesso al Sinking Fund. A fronte del profilo di rischio al 31 dicembre 2006, AQP non ha ritenuto opportuno procedere ad alcun accantonamento e sta valutando l'opportunità e l'alternativa economicamente più vantaggiosa per contenere il rischio a cui è esposta.

III.7 *Avvio progetto ottimizzazione Ciclo Attivo (SAP IS-U)*

Nel corso del 2006 AQP ha avviato le attività per implementare SAP IS/U che consentirà di passare, a regime, da una fatturazione per "blocchi" trimestrali ad una fatturazione in continuo.

La fatturazione in continuo permetterà di appiattire i carichi di lavoro delle strutture di front office e quindi di poter offrire un miglior servizio all'utente. Inoltre, AQP potrà anticipare i propri flussi finanziari.

III.8 *Investimenti*

III.8.1 *Attuazione investimenti piano d'ambito*

Il 31 ottobre 2006 è stato sottoscritto l'Atto Integrativo all'Accordo di Programma Quadro in materia di tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche. Con tale rimodulazione sono stati condivisi con Regione, AATO ed ANCI Puglia interventi dell'Accordo di Programma Quadro per complessivi 865 milioni di Euro.

Per accelerare l'iter di realizzazione degli interventi la Società ha provveduto a rivedere l'organizzazione del lavoro e rendere più efficienti i processi sottostanti tale attività. Inoltre, si è provveduto ad individuare il numero ed il profilo delle nuove figure professionali che è necessario inserire per completare gli organici e rispettare gli impegni assunti (per maggiori dettagli si rimanda al capitolo sul personale).

Nel corso del 2006 sono stati realizzati investimenti per circa Euro 78,5 milioni (Euro 34,1 milioni nel 2005).

Per ulteriori informazioni di dettaglio si rinvia a commenti sulle immobilizzazioni immateriali ed materiali nella nota integrativa allegata.

III.8.2 Assunzioni in gestione e "messa a norma" delle infrastrutture

Secondo gli impegni assunti, la Società ha aumentato progressivamente lo sforzo per l'assunzione in gestione dei depuratori (168) e per la messa a norma di serbatoi (314) e dei pozzi (94).

In particolare le attività già effettuate comprendono:

Depuratori

- Assunzione in gestione, nel corso del 2006, di n. 21 impianti depurativi precedentemente in carico alle rispettive Amministrazioni Comunali.

Pozzi

- Per 45 pozzi, di proprietà pubblica, sono state redatte perizie e affidati i lavori per la messa in sicurezza, per rispondere alle indicazioni degli organi di controllo e per adeguarli funzionalmente con opere quali sostituzione elettropompe ecc.
- Per 47 pozzi, di proprietà di privati, si è provveduto a fornire l'assistenza tecnica ai rispettivi proprietari per l'esecuzione degli interventi necessari, ad oggi in corso.
- Per tutti i 94 pozzi si sono effettuate, con i competenti organi di controllo, verifiche analitiche sulla potabilità dell'acqua emunta, confermandone la buona qualità.

Tali attività hanno consentito il riavvio all'esercizio di 12 pozzi fermi ottenendo una maggiore portata per 282 l/sec.

Serbatoi

- Per 116 serbatoi sono stati effettuati lavori di adeguamento per rispondere alle indicazioni degli organi di controllo.
- In generale, per 171 serbatoi dei 314 complessivamente gestiti sono stati eseguiti lavori di adeguamento alle norme di igiene e sicurezza negli ambienti di lavoro.

III.9 Personale ed Organizzazione

III.9.1 Personale e relazioni interne

L'organico al 31 dicembre 2006 risulta composto da 1.627 unità (1.702 a fine 2005) così distribuite nelle qualifiche:

- 46 dirigenti;
- 57 quadri;
- 1.524 impiegati.

Si è avuto un incremento di 3 unità, mentre le uscite sono state 78, con un tasso di uscita del 4,6% rispetto all'organico di inizio anno.

Infine, si evidenzia che nell'arco del 2006 è stata avviata una fase di valutazione di richieste di esodo volontario incentivato da parte del personale in forza. L'attuazione di tale processo ha determinato la fuoriuscita di 36 persone a tutto

dicembre 2006, comportando l'impegno a garantire la necessaria continuità dei processi organizzativi e ad evitare che la fuoriuscita di competenze qualificate, in assenza di adeguate soluzioni organizzative alternative, potesse creare nocummento all'organizzazione aziendale.

III.9.2 Avvio iter selettivo per l'inserimento di personale

Sulla base dell'analisi dei carichi di lavoro e degli obiettivi aziendali, la Società ha valutato l'esigenza di procedere ad un inserimento significativo (circa 10% forza lavoro) di nuove unità. Il nuovo personale sarà, principalmente, indirizzato verso le funzioni tecniche, per velocizzare l'iter di realizzazione degli investimenti, e le Unità Territoriali, per migliorare il servizio offerto all'utente. L'iter selettivo avviato a fine 2006 si completerà nel 2007.

III.10 Recupero crediti

Nel corso del 2006 è proseguita l'attività di recupero crediti avviata con sistematicità, già negli esercizi passati.

Le principali azioni di recupero crediti poste in essere nel 2006 sono state le seguenti:

- invio di intimazioni ad adempiere per n. 51.452 fatture, pari a circa Euro 44 milioni;
- avvio al recupero legale di n. 11.635 fatture, pari a circa Euro 7 milioni;
- disposizioni sospensioni di fornitura relative a n. 93.352 fatture, pari a circa Euro 61 milioni.

Per quanto concerne i crediti per lavori, il 2006 è stato caratterizzato dal completamento dell'attività di decentramento contabile delle funzionalità inerenti la registrazione e l'aggiornamento direttamente da parte delle Unità Territoriali (UT).

Al fine di procedere al recupero crediti, è stato disegnato ed implementato un iter organizzativo avente per obiettivo quello di rendere sistematica l'azione di recupero attraverso le seguenti fasi:

- o analisi e classificazione decentrata da parte delle UT delle partite, direttamente sul sistema informativo, in funzione dell'azione da svolgere;
- o selezione e raggruppamento centralizzato delle partite per tipologia di attività da svolgere;
- o esecuzione ed avvio attività.

Sui crediti lavori sono state fatte le seguenti attività:

- invio messa in mora per n. 2.315 fatture, pari a circa Euro 8 milioni;
- avvio al recupero legale di n. 764 fatture, pari a circa Euro 4 milioni;

- sollecito relativo a n. 1.009 fatture, pari a circa Euro 2 milioni.

La società ha svolto attività sistematiche di solleciti, anche per le altre categorie di crediti, che hanno consentito di invertire i trend di crescita registrati negli esercizi passati.

III.11 *Qualità e servizi all'utenza*

Nel corso dell'anno 2006 Acquedotto Pugliese, nel proseguimento della politica per la qualità definita, ha attuato il miglioramento continuo di tutti i processi di gestione relativi al Servizio Idrico Integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale Puglia sulla base degli impegni assunti con la certificazione del Sistema Qualità aziendale secondo la norma UNI EN ISO 9001:2000 ottenuta nell'anno 2005.

Contemporaneamente, la Società ha intrapreso nel 2006 un percorso finalizzato all'estensione del proprio Sistema Qualità anche alle attività di progettazione e costruzione di opere infrastrutturali con l'obiettivo di estendere la certificazione anche a tali processi.

I risultati fino ad oggi conseguiti sono congruenti con la politica aziendale perseguita per la Qualità che è basata sui seguenti principi cardine:

- o focalizzazione sul cliente e sul soddisfacimento dei suoi bisogni;
- o validità delle tecniche e delle metodologie previste dalla norma;
- o coinvolgimento di tutte le componenti aziendali;
- o necessità di definire ed attuare processi uniformi per il territorio servito.

Sono stati inoltre definiti nuovi obiettivi di miglioramento e predisposti appositi progetti con costante monitoraggio dell'avanzamento e dei risultati conseguiti.

III.12 *Internal audit e Legge 231/01*

Nel corso del 2006 sono stati ricostruiti i processi aziendali ed è stato redatto il piano triennale di audit che sarà avviato nel 2007.

Per ciò che riguarda gli adempimenti previsti dal decreto-legislativo n. 231/2001, la composizione dell'Organismo di Vigilanza, istituito nel giugno del 2005, è stata modificata nei primi mesi del 2006. E' stato concluso e condiviso dal Collegio Sindacale il modello di organizzazione, gestione e controllo che è in fase di formale approvazione.

III.13 *Relazioni esterne e rapporti istituzionali*

III.13.1 *Immagine*

Nel 2006, Acquedotto Pugliese ha concentrato le attività di comunicazione istituzionale, favorendo la massima partecipazione dei cittadini e delle istituzioni alla diffusione di una rinnovata cultura dell'acqua, intesa come bene

essenziale ed insostituibile alla vita degli esseri umani, anche attraverso la sensibilizzazione al corretto uso della risorsa idrica ed alla lotta agli sprechi.

La realizzazione del nuovo portale ha evidenziato l'impegno di Acquedotto Pugliese nel processo di sviluppo di innovativi servizi e canali alternativi di contatto con il cittadino, nel solco di una politica orientata alla massima trasparenza e, quindi, visibilità dei compiti e ruoli di gestore del Servizio Idrico Integrato.

III.13.2 Cultura e patrimonio storico

Acquedotto Pugliese, a partire dal gennaio 2006, ha riaperto al pubblico il palazzo di via Cognetti, con il supporto di "visite guidate". L'attenzione è stata focalizzata, soprattutto, verso il mondo scolastico, al fine di favorire una conoscenza più approfondita ed estesa del patrimonio storico dell'Acquedotto Pugliese. Le visite guidate sono state divise in due momenti: il primo, dedicato alla visita del Palazzo; il secondo alla didattica, incentrata sui temi del ciclo dell'acqua, del corretto uso della risorsa idrica e delle attività dell'AQP.

Nell'ambito della valorizzazione del patrimonio storico, sono state avviate le procedure per la sistemazione dell'archivio storico fotografico e di quello tecnico.

III.13.3 Centenario

All'inizio del 2006 è stato predisposto un piano delle iniziative celebrative del centenario dell'inizio dei lavori di costruzione dell'Acquedotto Pugliese, intitolato "Cent'anni di acqua".

Le attività che hanno caratterizzato il progetto sono state principalmente dedicate alla storia dell'AQP, con l'obiettivo di esaltare il valore dell'acqua bene comune e gli aspetti sociali legati a questa importante conquista storica per il territorio. Nell'ambito di queste iniziative, è stato coinvolto non solo il "cittadino", ma anche il mondo politico/istituzionale e, soprattutto, quello scolastico, anche attraverso la realizzazione di un concorso che ha visto la partecipazione di numerose scolaresche della Puglia. Conferenze, mostre fotografiche a tema, hanno segnato una forte mobilitazione dell'Acquedotto Pugliese a beneficio della collettività, per la valorizzazione del bene prezioso "acqua".

Anche in campo internazionale, la mostra fotografica ed il Convegno organizzati presso il Parlamento Europeo a Bruxelles, hanno rappresentato eventi significativi e di notevole prestigio.

IV RICERCA E SVILUPPO

L'attività di ricerca e sviluppo di AQP si è indirizzata, così come negli anni precedenti, principalmente verso l'attività di ricerca perdite e di trattamento ed uso delle acque reflue e dei fanghi di depurazione.

Nel campo della ricerca perdite è proseguita l'attività legata al progetto "Tilde" - Tool for Integrated Leakage Detection. Tale progetto, sviluppato congiuntamente con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio con società d'ingegneria e di ricerca europee nonché con gli acquedotti di Bergen, Sassari e Cipro, ha la finalità di confrontare le diverse esperienze maturate nel campo della ricerca e riparazione delle perdite idriche.

Per quanto riguarda la valorizzazione dei prodotti della depurazione ci si è focalizzati sulle tematiche del riuso delle acque reflue depurate ed, inoltre, è proseguita l'attività legata allo studio del potenziale riutilizzo dei fanghi di depurazione per l'ottenimento di "compost" di qualità. Quest'ultimo filone di attività ha portato alla stipula di accordi con l'Università di Bari per la realizzazione di progetti di ricerca applicata finanziati dalla Regione Puglia nell'ambito dei fondi POR. Si segnala, infine, l'accettazione da parte di una delle più prestigiose e consultate riviste in campo ambientale di un lavoro che riporta un metodo di calcolo "originale" per la determinazione della capacità residua degli impianti di depurazione, al fine di consentire il corretto smaltimento dei liquami provenienti da insediamenti abitativi non collegati alla fognatura dinamica.

V RISULTATI ECONOMICI E FINANZIARI

V.1 *Risultati economici*

Il bilancio al 31 dicembre 2006 presenta un utile netto di Euro 0,4 milioni, dopo aver scontato ammortamenti ed accantonamenti per complessivi Euro 44,9 milioni ed imposte per Euro 26,6 milioni.

Il fatturato complessivo, rispetto al precedente esercizio, si è incrementato di Euro 10,5 milioni di cui :

- Euro 1,8 milioni per capitalizzazione ad investimenti di costi del personale per la progettazione e direzioni lavori (nel 2005 tale attività era svolta dalla ex controllata AQP Progettazione) e costi del personale incaricato della sostituzione contatori;
- Euro 6,8 milioni per capitalizzazione ad investimento di materiali scaricati da magazzino ed utilizzati per le commesse di investimento;
- Euro 1,9 milioni per maggiori volumi di acqua (circa 1,6 milioni di mc) fatturati a fronte di una tariffa sostanzialmente invariata rispetto al 2005.

Si evidenzia che la riduzione dei costi operativi è dovuta al cambiamento di valutazione dei costi per costruzione di allacciamenti alla rete idrica e fognaria che secondo la prassi contabile adottata dalle principali utilities italiane ed in accordo con le normative fiscali ed ambientali vigenti, ha comportato la capitalizzazione di costi per materiali e servizi rispettivamente per Euro 5,6 milioni e per Euro 17,7 milioni.

Altre variazioni significative dei costi operativi sono relative a:

- minori costi sostenuti per recupero credito e commissioni incasso per circa Euro 1,2 milioni;
- minori costi sostenuti per emergenza idrica per circa Euro 0,7 milioni ;
- maggiori costi per depurazione ed espurgo per circa Euro 3,1 milioni legati alle nuove assunzioni in gestione di impianti;
- maggiori costi per spese di energia per circa Euro 8,6 milioni dovuti ad incrementi dei prezzi di petrolio e di spese accessorie.

Gli altri oneri di gestione risultano incrementati di circa Euro 2,3 milioni essenzialmente a causa di un incremento di costi per smaltimento rifiuti dovuto ad interventi in emergenza collegati ad ordinanze emesse dagli enti preposti.

Il costo del lavoro, pari a circa Euro 75,9 milioni, si è incrementato rispetto al 2005 di circa Euro 1,9 milioni per effetto dell'incremento degli incentivi all'esodo e dello stanziamento per rinnovo contrattuale. In termini percentuali si evidenzia che l'incidenza del costo del lavoro rispetto al valore della

produzione è in decremento rispetto al 2005, in quanto passa dal 21,04% nel 2005 al 20,98% nel 2006.

Pertanto l'incidenza dei costi operativi diretti rispetto al fatturato è diminuita di circa il 2,4% e l'EBITDA (MOL) passa dal 19,12% al 20,92% (+ Euro 8,5 milioni circa).

Per offrire una più immediata lettura dei risultati del 2006, nella tabella che segue è riportato il conto economico riclassificato, comparato con quello del precedente esercizio.

Si evidenzia che i ricavi per impiantini del 2005 (25,4 milioni di Euro) che erano compresi nella voce "vendite beni e servizi " per omogeneità di trattamento contabile con il 2006 sono stati riclassificati nella voce Proventi ordinari diversi.

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Conto Economico Riclassificato	2006	%	2005	%
Vendita beni e servizi	319.073	88,22%	318.492	90,69%
Competenze tecniche	481	0,13%	1.444	0,41%
Proventi ordinari diversi	33.538	9,27%	31.240	8,90%
Incremento di immobilizzazioni per lavori	8.593	2,38%	-	0,00%
Fatturato complessivo	361.685	100,00%	351.177	100,00%
Acq. merci, semilav., prod. Finiti +/- la variazione delle rimanenze	(40.485)	(11,19%)	(36.260)	(10,33%)
Prestaz. di servizi	(82.825)	(22,90%)	(98.039)	(27,92%)
Energia elettrica	(54.871)	(15,17%)	(46.240)	(13,17%)
Costi diretti complessivi	(178.181)	(49,26%)	(180.539)	(51,41%)
Margine di contribuzione	183.504	50,74%	170.638	48,59%
Acq. di beni	(1.741)	(0,48%)	(1.765)	(0,50%)
Prestaz. di servizi	(847)	(0,23%)	(1.080)	(0,31%)
Altri costi	(4.323)	(1,20%)	(4.509)	(1,28%)
Spese generali e amm.ve	(21.119)	(5,84%)	(18.527)	(5,28%)
Godimento beni di terzi	(3.937)	(1,09%)	(3.716)	(1,06%)
Oneri diversi di gestione	(31.966)	(8,84%)	(29.597)	(8,43%)
Valore aggiunto	151.537	41,90%	141.041	40,16%
Costo del lavoro-comp. fisse	(71.835)	(19,86%)	(69.921)	(19,91%)
Acc. TFR e quiesc.	(4.028)	(1,11%)	(3.981)	(1,13%)
Costo del lavoro	(75.864)	(20,98%)	(73.902)	(21,04%)
Margine operativo lordo	75.674	20,92%	67.139	19,12%
Amm. di beni mat.	(15.033)	(4,16%)	(13.929)	(3,97%)
Altri accant.	(29.881)	(8,26%)	(29.444)	(8,38%)
Ammortamenti e accantonamenti	(44.914)	(12,42%)	(43.372)	(12,35%)
Utile operativo netto	30.760	8,50%	23.767	6,77%
Proventi ordinari diversi	-	0,00%	-	0,00%
Gestione extracaratteristica	-	-	-	0,00%
Proventi finanziari	20.125	5,56%	23.386	6,66%
Oneri finanziari	(24.052)	(6,65%)	(23.116)	(6,58%)
Svalutazione/rivalutazioni atti finanziari	-	0,00%	-	0,00%
Gestione finanziaria	(3.927)	(1,09%)	270	0,08%
Proventi straordinari	2.132	0,59%	3.849	1,10%
Oneri straordinari	(1.917)	(0,53%)	(2.705)	(0,77%)
Gestione straordinaria	214	0,06%	1.144	0,33%
Risultato ante imposte	27.047	7,48%	25.181	6,96%
Imposte sul reddito	(20.884)	(5,77%)	(19.495)	(5,55%)
Irap	(5.747)	(1,59%)	(5.282)	(1,50%)
Imposte	(26.631)	(7,36%)	(24.777)	(7,06%)
Risultato netto	415	0,11%	404	0,12%

V.2 *Risultati patrimoniali e finanziari*

La situazione patrimoniale 2006 di seguito riportata evidenzia rispetto all'anno precedente un decremento delle attività di circa 1,3 milioni di Euro. Tale variazione è determinata da:

- ✓ un aumento dell'attivo immobilizzato netto di 48 milioni di Euro per effetto dei significativi investimenti effettuati (per 78,5 milioni di euro) e dei versamenti delle rate a Merrill Lynch Capital Markets Ltd compensati dall'incasso di crediti verso lo Stato;
- ✓ una riduzione delle attività correnti (49,3 milioni di Euro) soprattutto per l'incasso dei crediti nei confronti di Acquedotto Lucano e per l'utilizzo di fondi disponibili per far fronte agli investimenti realizzati.

Per quanto riguarda le passività la riduzione di 1,7 milioni di Euro è riconducibile in particolare alla minore esposizione nei confronti di enti finanziatori.

La posizione finanziaria netta globale, pari a 125 milioni di Euro, risulta peggiorata rispetto all'esercizio precedente per circa Euro 15 milioni, per effetto sostanzialmente della diminuzione dell'indebitamento finanziario a medio e lungo termine per Euro 18,3 milioni e della diminuzione della posizione finanziaria a breve termine per Euro 33,4 milioni.

Per dettagli si rinvia alle tabelle seguenti.

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Descrizione			
(Importi in migliaia di euro)	31.12.06	31.12.05	delta
ATTIVITA'			
Immobilizzazioni Immateriali	108.689	62.265	46.424
Immobilizzazioni Materiali	168.924	165.342	3.582
(Fondo Ammortamento)	(81.655)	(79.336)	(2.319)
Imm. Materiali Nette	87.269	86.006	1.263
Partecipazioni e titoli	603	603	-
Crediti a m/l termine	45.183	27.327	17.856
Crediti del circolante oltre eserc.succ.	181.694	199.225	(17.531)
Totale Attività immobilizzate	423.438	375.426	48.012
Rimanenze	9.105	11.699	(2.594)
Crediti Commerciali	442.469	417.624	24.845
(F.do Sval. Crediti)	(180.720)	(161.234)	(19.486)
Crediti Commerciali Netti	261.749	256.390	5.359
Crediti verso controllate/collegate	633	321	312
Altri Crediti	101.374	112.417	(11.043)
Totale Crediti	363.756	369.128	(5.372)
Cassa e Depositi Bancari e titoli	287.000	328.294	(41.294)
Ratei e Risconti Attivi	628	717	(89)
Totale Attività Correnti	660.489	709.838	(49.349)
TOTALE ATTIVITA'	1.083.927	1.085.264	(1.337)
PASSIVITA'			
Capitale e Riserve	108.364	107.960	404
Utile (Perdita) esercizio	415	404	11
Tot. Patrimonio Netto	108.779	108.364	415
Debiti verso banche a m/l termine	137.648	146.593	(8.945)
Debiti verso altri finan. A m/l termine	250.550	250.637	(87)
Fondo T.F.R.	37.526	37.226	300
Altri debiti a m/l termine	94.012	78.561	15.451
Ratei e risconti oltre esercizio success.	45.952	52.691	(6.739)
Totale Passività Consolidate	565.688	565.708	(20)
Debiti finanziari a breve termine	210.118	220.645	(10.527)
Debiti verso fornitori	98.332	96.010	2.322
Debiti controllate/collegate	3.808	2.857	951
Altri Debiti	92.000	87.922	4.078
Ratei e Risconti Passivi	5.202	3.758	1.444
Totale Passività Correnti	409.460	411.192	(1.732)
TOTALE PASSIVITA'	1.083.927	1.085.264	(1.337)

Migliaia di euro		31.12.06	31.12.05	Variazioni 2005-2006
C II 5a	Attivo circolante:crediti finanziari verso lo stato	193.671	209.165	15.494
C II 6b	Attivo circolante:crediti finanziari verso imprese del gruppo	-	-	-
C III 2d	Immobilizzazione finanziarie verso altri per prest.obblig	44.643	26.786	(17.857)
C III 6	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni: altri titoli	-	15.000	15.000
C IV	Disponibilità liquide (al netto delle disponibilità vincolate)	230.508	248.494	17.986
C IV	Disponibilità liquide vincolate	-	-	-
D 1	Debiti: obbligazioni	(250.000)	(250.000)	-
D 2	Debiti: obbligazioni convertibili	-	-	-
D 3	Debiti: debiti verso banche	(150.000)	(150.000)	-
D 3	Debiti: debiti verso banche mutuo banca roma	(146.593)	(155.145)	(8.552)
D 4	Debiti: debiti verso altri finanziatori	(637)	(719)	(82)
D 7	Debiti: debiti rappresentati da titoli di credito	-	-	0
D 8 b	Debiti: debiti finanziari verso imprese controllate	-	-	0
D 9 b	Debiti: debiti finanziari verso imprese collegate	-	-	0
D 10 b	Debiti: debiti finanziari verso imprese controllanti	-	-	0
D 14 b	Debiti: debiti finanziari verso imprese del gruppo	-	-	0
E	Risconti/ratei mutuo	(47.078)	(54.020)	(6.942)
Posizione finanziaria netta globale		(125.487)	(110.439)	15.048
1	Crediti finanziari a medio e lungo termine	222.820	220.457	(2.363)
2	Debiti finanziari a medio e lungo termine	(435.364)	(451.332)	(15.968)
3	Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(212.544)	(230.875)	(18.331)
4	Crediti finanziari a breve	246.002	278.988	32.986
5	Debiti finanziari a breve	(158.945)	(158.552)	393
6	Posizione finanziaria netta a breve termine	87.057	120.436	33.379
7	Posizione finanziaria netta globale	(125.487)	(110.439)	15.048

VI RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME

VI.1 *Attività svolte dalle controllate*

(A) *Acquedotto Pugliese Potabilizzazione S.r.l. posseduta al 99,9%*

La Società AQP Potabilizzazione S.r.l. nel esercizio 2006 ha gestito, in base alla convenzione di affidamento da parte di AQP S.p.A, i seguenti impianti di potabilizzazione : (1) Sinni, con annesso impianto di sollevamento dell'acqua potabile al nodo idrico di Parco del Marchese; (2) Camastra, con relativo impianto di sollevamento dell'acqua grezza a piede diga; (3) Locone, con annesso impianto di sollevamento dell'acqua potabile al nodo idrico di Monte Carafa; (4) Acquedotti Metapontini; (5) la sezione trattamento fanghi dell'impianto del Pertusillo. Gli impianti di potabilizzazione del Pertusillo e del Fortore sono stati gestiti direttamente da AQP S.p.A anche nel 2006.

Il volume d'acqua grezza trattato complessivamente nel 2006 è risultato di mc 188.070.078, pari ad una portata media di 5,964 mc/s e con una produzione di acqua potabile di mc 182.844.854, pari ad una portata media di 5,798 mc/s con una resa di produzione del 97,27%(tra le più alte di settore).

Nel corso dell'anno ha funzionato con continuità la discarica annessa all'impianto di potabilizzazione del Sinni, per l'autosmaltimento dei fanghi disidratati prodotti nella relativa sezione di trattamento. Tale utilizzo ha consentito un notevole risparmio di costi.

(B) *Consorzio Acquedotto Ghadames Zwara posseduto al 51%*

In data 09/07/2004 con delibera di assemblea straordinaria, il Consorzio è stato messo in liquidazione.

Inoltre è stato definito il giudizio arbitrale con il quale sono state accolte integralmente le richieste di AQP riammettendola come socio del Consorzio in liquidazione.

VI.2 *Crediti, debiti, costi e ricavi*

Al 31 dicembre 2006 sussistevano i seguenti rapporti di natura economico-finanziaria con le società controllate e collegate:

Descrizione	Crediti	Debiti
Acquedotto Potabilizzazione s.r.l	600	3.641
Cons.Ghadames Zwara in liquidazione	33	167
Totale verso controllate	633	3.808
Crediti verso collegate Tesima in liquidazione	0	0
Consorzio Q.T.A. qualità e Trattamenti Acque in liquidazione	0	0
Consorzio acqua Blù	0	0
Totale verso collegate	0	0
Consorzio Acquedotto Albania-Italia	0	43
Depurazione trentino centrale s.c.a.r.l.	209	250
Azienda libico Italiana joint company	0	0
Totale verso altre imprese	209	293
Totale complessivo	842	4.101

I crediti verso controllate hanno natura commerciale e si riferiscono a prestazioni per servizi tecnici, amministrativi e affitto locali. Inoltre la voce si riferisce a crediti per imposte pagate da AQP per conto della controllata in virtù del consolidato fiscale.

I debiti si riferiscono essenzialmente a fatture ricevute e da ricevere per l'attività di potabilizzazione svolta da AQP POT s.r.l, nonché per riaddebito costi da parte del Consorzio Ghadames Zwara (in liquidazione) e Depurazione Trentino Centrale.

Descrizione	Costi	Ricavi
Cons.Ghadames Zwara in liquidazione	1	0
Acquedotto Potabilizzazione s.r.l	10.435	93
Totale verso controllate	10.435	93
Tesima in liquidazione	0	0
Consorzio Q.T.A. qualità e Trattamenti Acque	0	0
Consorzio acqua blù	0	0
Totale verso collegate	0	0
Consorzio Acquedotto Albania-Italia	0	0
Depurazione trentino centrale s.c.a.r.l.	509	544
Azienda libico Italiana joint company	0	0
Totale verso altre imprese	509	544
Totale complessivo	10.944	637

I costi addebitati dalla controllata AQP Potabilizzazione sono relativi a costi di materiali e servizi di potabilizzazione dei 4 impianti ad essa affidati in gestione.

I ricavi nei confronti della società controllata sono relativi a prestazioni di servizi vari.